



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **30 MAR, 2017** Deliberazione N. **128**

L'anno il giorno del mese di **30 MAR, 2017**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

| | P | A |
|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. LOLLI Giovanni | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. DI MATTEO Donato | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. GEROSOLIMO Andrea | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. PAOLUCCI Silvio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. PEPE Dino | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. SCLOCCO Marinella | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Svolge le funzioni di Segretario **SILVIO PAOLUCCI**

OGGETTO

DESTINAZIONE AD AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO, DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE DI CUI ALL'ART. 2, lettera f), punto 1), comma 6-bis, del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" . Ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 83473/2014, fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni e P.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dal 1° agosto 2014, che ha disciplinato i nuovi criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, in una prospettiva di superamento del sistema attuale secondo quanto previsto dall'articolo 2, commi 64 e 66, della legge n. 92 del 2012;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che all'art. 2, lettera f), punto 1) ha introdotto il nuovo comma 6-bis all'art. 44 del D.Lgs. 148/2015, con il quale è stata ampliata, sotto diversi profili rispetto alla previgente disciplina, la possibilità per le Regioni e le P.A. di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dal 1° agosto 2014;

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., Div. III, n. 34, del 04.11.2016, con ad oggetto "Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni province autonome;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1600107 del 22/12/2016, che ha assegnato alle Regioni e Province Autonome, per le competenze 2016, al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 65.000.000, 00. Alla Regione Abruzzo, risultano assegnate €2.094.082, di cui €1.047.41, per le finalità di cui al comma 6-bis dell'articolo 44 del D. Lgs. n. 148/2015;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., Div. III, n. 2, del 31.01.2017, con ad oggetto "Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 6-bis, dell'art. 44 del D.Lgs. 148/2015, ha disposto che:
"Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero, in eccedenza a tale quota, disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionale o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome";
- la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, Div. III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la circolare n. 34 del 04 novembre 2016, con riferimento a quanto disposto dal nuovo comma 6-bis dell'art. 44 del D. Lgs.148/2015, ha fornito le prime indicazioni e chiarimenti operativi in merito e al punto c. ha definito che:
"Oltre a quanto previsto nei punti a e b, le regioni e le province autonome, previa comunicazione al Ministero e con indicazione dell'ammontare, possono finalizzare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro: azioni che, comunque, devono avere inizio entro il 2016";
- il Comitato di Intervento per le Crisi aziendali e di Settore (CICAS), nella seduta del 01 dicembre 2016, ha disposto l'assegnazione delle risorse residue in misura non superiore al 50%, ad interventi di concessione di ammortizzatori sociali in deroga in favore di aziende e lavoratori della regione Abruzzo, destinando altresì, una percentuale del 25%, pari ad € 7.750.000,00, in via sperimentale, ad azioni di politica attiva del lavoro, anche attraverso la "Dote Lavoro", in favore dei lavoratori disoccupati o sospesi dall'attività, in logica integrazione con la sperimentazione dell'assegnazione di ricollocazione attuata dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), su indicazione della Regione, attraverso i Centri per l'Impiego nella cui circoscrizione insistono i Comuni compresi nell'Area di Crisi Industriale Complessa e nelle Aree di Crisi Industriale non Complessa, di cui al D.M. 10 febbraio 2016, del Ministro dello Sviluppo Economico, art. 1, con il quale è stato disposto "il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011" e alla D.G.R. n. 684 del 29 ottobre 2016, ad oggetto "Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2016 (pubblicato in G.U. il 4 ottobre 2016 n. 232) Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge



15 maggio 1989 n. 181", in coerenza con gli interventi di cui alla scheda "Intervento 2 - Politiche attive per la gestione delle Crisi aziendali (intervento integrato con risorse POR FESR 14-20)", del Piano Operativo FSE-Abruzzo 2016-2018, approvato con Delibera di Giunta n. 528 del 11 agosto 2016;

con la D.G.R. n. 870 del 27/12/2016, in conseguenza di quanto disposto dal Comitato nella seduta del 01/12/2016 e in ossequio alle disposizioni della Circolare n. 34 del 04.11.2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono state destinate, in via sperimentale, risorse finanziarie pari ad € 7.750.000,00 ad azioni di politica attiva del lavoro, da attuare, anche attraverso la "Dote Lavoro", con il coinvolgimento di Agenzie Formative ed Agenzie private per il lavoro accreditate secondo la normativa vigente e i CPI, in favore dei lavoratori disoccupati o sospesi dall'attività, in logica integrazione con la sperimentazione dell'assegno di ricollocazione attuata dall'ANPAL, attraverso i CPI nella cui circoscrizione insistono i Comuni compresi nell'Area di Crisi Industriale Complessa e nelle aree di Crisi Industriale non Complessa.

TENUTO CONTO CHE:

la circolare del MLPS n. 2 del 31/01/2017, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1600107 del 22/12/2016, ha stabilito che il termine del 31/12/2016, per la programmazione delle azioni di politica attiva del lavoro, è prorogato sino al 31/03/2017.

CONSIDERATO CHE:

- nella riunione del CICAS del 27/03/2017, a seguito delle risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo, ai sensi di quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 44 del D. Lgs. 148/2015 e dalle disposizioni assunte dal CICAS nelle riunioni del Comitato del 01/12/2016, 16/12/2016 e 09/02/2017, è stato approvato, all'unanimità, l'utilizzo delle risorse finanziarie residue stimate, pari ad € 25.000.000,00 che sommate alle risorse di cui alla D.G.R. n.870 del 27/12/2016, pari ad € 7.750.000,00 ammontano ad € 32.750.000,00, per porre in essere ulteriori azioni di politica attiva del lavoro in favore dei lavoratori sospesi da aziende in crisi o la cui crisi abbia rilievo nazionale, operanti nella regione Abruzzo, nonché di persone disoccupate, prive di lavoro e/o svantaggiati, residenti nella regione Abruzzo;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie, assegnate alla Regione Abruzzo, ma trasferite direttamente dal Ministero all'INPS, potrà avvenire solo previo accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione tra la Regione e l'INPS.

TENUTO CONTO CHE la Regione Abruzzo, anche con riferimento alle strategie definite nel POR FSE, con l'obiettivo di costruire un sistema di alta competitività fondato sulla conoscenza, attraverso la creazione di posti di lavoro economicamente stabili, ritiene che le azioni di politica attiva del lavoro rappresentino un valido strumento teso a sostenere, formare ed accompagnare i lavoratori sospesi dal lavoro o disoccupati attraverso la creazione di nuove opportunità di riqualificazione del lavoro. A tale scopo, ritiene, in via prioritaria, di poter destinare le risorse finanziarie residue stimate, all'implementazione di azioni di politica attiva del lavoro, da attuare attraverso il coinvolgimento di Agenzie Formative e Agenzie private per il lavoro accreditate secondo le normative vigenti e i Centri per l'Impiego, per un impegno finanziario massimo pari ad € 32.355.000,00, come di seguito specificato:

| Misura | Destinatari | Principali Azioni | Budget | Metodo di calcolo |
|--|---|--|----------------|--|
| Assegno di Ricollocazione - Dote Lavoro Abruzzo | Lavoratori in mobilità, NASPI, cassaintegrazione a zero ore. Disoccupati con più di 30 anni di età esclusi da Garanzia Giovani. | Ricerca intensiva, accompagnamento al lavoro con finalità di ricollocazione attuato da CPI e APL e retribuito quasi esclusivamente a risultato e con valori calcolati sulla base della tipologia contrattuale e della distanza dal mercato del lavoro. | € 5.500.000,00 | Assegno di ricollocazione: valore massimo 5.000,00 euro. Si stima di coinvolgere 1.100 persone in percorsi di ricollocazione. Il parametro massimo corrisponde al premio per la ricollocazione a tempo indeterminato per disoccupati particolarmente distanti dal mercato del lavoro |
| Assegno di Ricollocazione - Dote Lavoro - sostegno al Capitale Umano nell'Area di Crisi Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno | Disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015, compresi percettori di ammortizzatori sociali, residenti nell'area di crisi industriale complessa «Val Vibrata - Valle del Tronto-Piceno» con riferimento ai relativi SLL | Percorsi di riqualificazione, aggiornamento e potenziamento delle competenze. Interventi di ricollocazione | € 7.750.000,00 | Formazione: 5 milioni di euro - Voucher formativo di euro 3.000,00. Assegno di ricollocazione: valore massimo 5.000,00 euro. Si stima di coinvolgere in percorsi formativi almeno 1660 lavoratori. E 450 persone nel percorso di ricollocazione con Assegno. |

| | | | | |
|---|---|--|----------------|--|
| Garanzia Over Abruzzo Misura C - incentivi | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età. È riconosciuta priorità alle assunzioni di disoccupati residenti nelle Aree interne e nelle Aree di Crisi complessa e non complesse del territorio regionale, individuate dalla Giunta Regionale nel 2016. | Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato. Accompagnamento al lavoro da parte di CPI e APL con premio di risultato. | 11.000.000,00 | € Si stima di ottenere almeno 920 assunzioni a tempo indeterminato. Costo incentivo massimo 12.000. |
| Garanzia Over Abruzzo Misura B - tirocinio | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età. È riconosciuta priorità alle assunzioni di disoccupati residenti nelle Aree interne e nelle Aree di Crisi complessa e non complesse del territorio regionale, individuate dalla Giunta Regionale nel 2016. | Attivazione e sostegno di tirocini extracurricolari di 6 mesi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato. | € 1.800.000,00 | Costo tirocinio 3.600, almeno 500 intermediazioni |

| Misura | Destinatari | Principali Azioni | Budget | Metodo di calcolo |
|---|---|--|----------------|--|
| Rafforzamento delle competenze di Over30 | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età e hanno aderito al Programma Garanzia Over Abruzzo senza essere stati assunti ma avendo inserito il loro CV nel portale regionale dedicato | Preso in carico, orientamento e azioni di qualificazione/riqualific azione | € 6.305.000,00 | Preso in carico e Orientamento: si stima di coinvolgere 4.500 persone UCS Garanzia Giovani: 34 euro/ora per presa in carico, 35,50/ora di orientamento, 117/ora corso per formazione. Euro 625.500 per presa in carico e orientamento. Euro 4.680.000,00 per riqualificazione con moduli formativi da 120 ore con il sistema a catalogo, da erogare ad almeno 1000 disoccupati. Coinvolgimento di almeno 300 disoccupati in percorsi formativi di qualifica. |

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, ricerca e Università, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

A VOTI UNANIMI E PALESI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di approvare** l'utilizzo delle risorse di cui al comma 6-bis dell'art. 44, del D. Lgs. 148/2015, stimate nella misura pari ad € 25.000.000,00, così come disposto dal CICAS nel verbale di riunione del 27/03/2017, che, sommate alle risorse stanziare con la D.G.R. n. 870 del 27/12/2016, pari ad € 7.750.000,00 ammontano ad € 32.750.000,00;
- di destinare** le risorse finanziarie pari ad € 32.355.000,00 all'implementazione delle seguenti azioni di politica attiva del lavoro, da attuare attraverso il coinvolgimento di Agenzie Formative e Agenzie private per il lavoro accreditate secondo le normative vigenti e i Centri per l'Impiego:

| Misura | Destinatari | Principali Azioni | Budget | Metodo di calcolo |
|--|--|--|-----------------|--|
| Assegno di Ricollocazione - Dote Lavoro Abruzzo | Lavoratori in mobilità, NASPI, cassaintegrazione a zero ore. Disoccupati con più di 30 anni di età esclusi da Garanzia Giovani. | Ricerca intensiva, accompagnamento al lavoro con finalità di ricollocazione attuato da CPI e APL e retribuito quasi esclusivamente a risultato e con valori calcolati sulla base della tipologia contrattuale e della distanza dal mercato del lavoro. | € 5.500.000,00 | Assegno di ricollocazione: valore massimo 5.000,00 euro. Si stima di coinvolgere 1.100 persone in percorsi di ricollocazione. Il parametro massimo corrisponde al premio per la ricollocazione a tempo indeterminato per disoccupati particolarmente distanti dal mercato del lavoro |
| Assegno di Ricollocazione - Dote Lavoro - sostegno al Capitale Umano nell'Area di Crisi Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno | Disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015, compresi percettori di ammortizzatori sociali, residenti nell'area di crisi industriale complessa «Val Vibrata - Valle del Tronto-Piceno» con riferimento ai relativi SLL | Percorsi di riqualificazione, aggiornamento e potenziamento delle competenze. Interventi di ricollocazione | € 7.750.000,00 | Formazione: 5 milioni di euro - Voucher formativo di euro 3.000,00. Assegno di ricollocazione: valore massimo 5.000,00 euro. Si stima di coinvolgere in percorsi formativi almeno 1660 lavoratori. E 450 persone nel percorso di ricollocazione con Assegno. |
| Garanzia Over Abruzzo Misura C - Incentivi | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età. È riconosciuta priorità alle assunzioni di disoccupati residenti nelle Aree interne e nelle Aree di Crisi complessa e non complesse del territorio regionale, individuate dalla Giunta Regionale nel 2016. | Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato. Accompagnamento al lavoro da parte di CPI e APL con premio di risultato. | € 11.000.000,00 | Si stima di ottenere almeno 920 assunzioni a tempo indeterminato. Costo incentivo massimo 12.000. |
| Garanzia Over Abruzzo Misura B - tirocinio | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età. È riconosciuta priorità alle assunzioni di disoccupati residenti nelle Aree interne e nelle Aree di Crisi complessa e non complesse del territorio regionale, individuate dalla Giunta Regionale nel 2016. | Attivazione e sostegno di tirocini extracurricolari di 6 mesi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato. | € 1.800.000,00 | Costo tirocinio 3.600, almeno 500 intermediazioni |



| Misura | Destinatari | Principali Azioni | Budget | Metodo di calcolo |
|---|---|---|----------------|--|
| Rafforzamento delle competenze di Over30 | Disoccupati residenti in Abruzzo che hanno compiuto il 30esimo anno di età e hanno aderito al Programma Garanzia Over Abruzzo senza essere stati assunti ma avendo inserito il loro CV nel portale regionale dedicato | Presa in carico, orientamento e azioni di qualificazione/riqualificazione | € 6.305.000,00 | Presa in carico e Orientamento: si stima di coinvolgere 4.500 persone UCS Garanzia Giovani: 34 euro/ora per presa in carico, 35,50/ora di orientamento, 117/ora corso per formazione. Euro 625.500 per presa in carico e orientamento. Euro 4.680.000,00 per riqualificazione con moduli formativi da 120 ore con il sistema a catalogo, da erogare ad almeno 1000 disoccupati. Coinvolgimento di almeno 300 disoccupati in percorsi formativi di qualifica. |

3. **di disporre**, fin da ora che, eventuali economie finanziarie risultanti dagli interventi di politica attiva del lavoro, poste in essere con le risorse di cui al punto 2, previa concertazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con INPS, potranno essere assegnate, con successivo provvedimento di Giunta, ad ulteriori azioni di politica attiva del lavoro;
4. **di ribadire** che l'utilizzo delle risorse finanziarie di che trattasi, assegnate alla Regione Abruzzo, ma trasferite direttamente dal Ministero all'INPS, potrà avvenire solo previo accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in seguito alla sottoscrizione di una apposita convenzione tra la Regione e l'INPS;
5. **di demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università l'adozione di tutti i necessari provvedimenti, da adottare nel rispetto della normativa vigente;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito del competente Dipartimento: www.abruzzolavoro.eu, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA e UNIVERSITA' (Art. 14 L.R. 77/99):**

SERVIZIO: LAVORO

UFFICIO: AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'Estensore
Dott. Renzo Nicolino IRIDE

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Nicolino IRIDE

(firma)

Il Dirigente del Servizio
**Dott. Pietro De Camillis
assente**

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Tommaso Di Rino

(firma)

Il Componente la Giunta

Avv. Andrea Gerosolimo

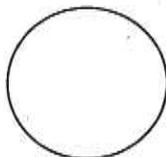
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Dott. Silvio Paolucci

(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li - 4 APR. 2017



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)